



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 21793 del 02/07/2024

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2024/12

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

PEC: va@pec.mite.gov.it

Spett.le **Regione Emilia Romagna**

Servizio VISPA

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: [ID: 12502 - WEB-VIA FER-VIAVIAF00000064] COMUNI DI ARGENTA E PORTOMAGGIORE. VIA, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "CONSANDOLO" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. PROPONENTE NEWAGRO S.R.L.. PROGETTO PNIEC. OSSERVAZIONI.

Vista la nota trasmessa in data 29.05.2024 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. n 17228/2024, con la quale:

- è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata dalla Newagro s.r.l., per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 del progetto in oggetto;
- è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10890/16275>;
- è stato comunicato che il progetto in argomento:
“rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto, 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a

Protocollo 21793 del 02/07/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”;

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC”;

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna, trasmessa in data 12/06/2024 e assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. n. 19388/2024 con cui l'Ente comunica l'avvio del periodo di osservazioni e la necessità di acquisire gli eventuali contributi e osservazioni predisposti dalle amministrazioni interessate;

Preso atto, che il progetto in argomento rientra tra i quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC);

Tenuto conto, che è possibile presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto, ai sensi dell'art. 24, co. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ii., come modificato dall'art. 6, del D.L. 152/2021;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento di che trattasi, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica, con tecnologia fotovoltaica ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola (agrivoltaico) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili;
- l'impianto si svilupperà su una superficie di circa 116 ha ed avrà una potenza massima complessiva pari a 57.002,4 KWp con immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia prodotta;

Protocollo 21793 del 02/07/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Dato atto che le verifiche di legittimità dell'intervento in riferimento all'idoneità delle aree all'insediamento di impianti fotovoltaici a terra secondo il quadro normativo vigente, non rientrano tra le competenze di questa Provincia;

Considerato che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), le aree interessate dall'impianto sono comprese nell'Unità di Paesaggio n. 6, denominata "della Gronda" (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) ed interessano altresì i seguenti sistemi, zone ed elementi di tutela:

- sistema delle aree agricole (art. 11 delle norme di PTCP) costituente elemento basilare dell'assetto territoriale della provincia di Ferrara, per le quali il piano provinciale detta indirizzi di tutela volti a salvaguardare l'utilizzazione a scopi colturali e la relativa efficienza a tale scopo;
- dosso di valore storico-documentale, visibile sul microrilievo (art. 20, co. 2, lett. a). Solo alcune parti dell'impianto sono ri-comprese in tale elemento morfologico-documentale;
- viabilità di interesse storico e paesaggistico (art. 20, co. 4 combinato al disposto di cui all'art. 24, co. 1, lett. a) e co. 6). Buona parte dell'impianto è collocato in adiacenza e interessato dalle connesse disposizioni di tutela.

L'impianto è inoltre limitrofo ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000, in particolare al sito SIC – ZPS n. IT4060017, denominato "*Po di Primaro e Bacini di Tragheto*", per le quali l'autorità preposta alla Valutazione di Incidenza è la Regione Emilia-Romagna;

Ciò visto e considerato

con riferimento alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica

si formulano le seguenti

OSSERVAZIONI

tese a fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, rendendosi comunque necessario richiedere chiarimenti e documentazione integrativa/sostitutiva, come da specifiche di seguito

Protocollo 21793 del 02/07/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

riportate.

La considerevole estensione dell'impianto (116 ha) interessa buona parte dell'“Unità di Paesaggio della Gronda” i cui caratteri storico-morfologico-insediativi e paesaggistici spaziano tra la trama delle terre di più antica bonifica (“Terre Vecchie”) e quella della più recente bonifica (bonifica meccanica). Emergono in quest'area alcuni alvei e paleoalvei degni di particolare tutela riconosciuti dal Piano provinciale di interesse sovracomunale. In particolare si rileva che:

- parte dell'impianto è collocato su un dosso di valore storico-documentale e paesistico visibile sul microrilievo (art. 20, co. 2, lett. a). In base alla lettura complessiva degli elementi caratterizzanti il territorio ferrarese effettuata dal piano provinciale, tali elementi morfologico-documentali costituiscono il sistema portante della morfologia del territorio ferrarese, testimoniano le tappe della costruzione/trasformazione della pianura alluvionale e delle sue forme di popolamento.

Ai fini di una corretta verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio, si evidenzia che in tali contesti si applicano le prescrizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), co. 4, dell'art.19 delle norme del PTCP e le direttive di cui al co. 5 del medesimo articolo, demandando alla pianificazione comunale generale l'eventuale emanazione di ulteriori norme di comportamento, volte ad una più puntuale valorizzazione dei singoli elementi di dosso nonché a valutarne l'inserimento nelle reti dedicate prevalentemente ai percorsi per la fruizione turistico-ricreativa del territorio, anche attraverso la attivazione di uno specifico progetto di valorizzazione territoriale.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di rispettare le condizioni ed i limiti derivanti dalle richiamate disposizioni del PTCP, si dovrà fare riferimento alla pianificazione comunale (PUG) in quanto attuativa della pianificazione paesistica;

- una ulteriore parte dell'impianto è adiacente ad altro dosso di valore storico-documentale e paesistico su cui peraltro insiste viabilità di interesse storico e panoramico facente parte degli elementi storico-testimoniali del territorio ferrarese riconosciuti dal piano provinciale (art. 20, co. 4 combinato al disposto di cui all'art. 24, co. 1, lett. a) e co. 6 delle norme del PTCP).

Protocollo 21793 del 02/07/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Per tale itinerario (risultante anche nella “*Carta del ferrarese del 1814*”) è demandata alla pianificazione comunale:

- a. l’inserimento in una rete di percorsi riservati prevalentemente alla fruizione turistico-ricreativa del territorio, nonché l’adozione di idonee misure di regolazione e disincentivo del traffico veicolare;
- b. l’individuazione degli interventi necessari al miglioramento della qualità paesistica dell’itinerario, prevalentemente attraverso la rimozione o la attenuazione visiva degli elementi incongrui ed il recupero della edilizia rurale tipica;
- c. stabilire fasce di rispetto idonee a mantenere all’itinerario la funzione di punto panoramico sul territorio.

Va detto che il piano provinciale contempla, in via transitoria (ovvero fino alla emanazione di specifiche norme di tutela da parte della pianificazione comunale), una fascia di tutela di 300 ml per ogni lato del tracciato. Tuttavia, giacché i Comuni interessati hanno provveduto a dare attuazione alle disposizioni del piano provinciale nell’ambito del proprio PUG, per le valutazioni del caso, si demanda alle determinazioni comunali.

Si rileva, infine che parte dell’impianto è limitrofo alla zona SIC – ZPS n. IT4060017, denominata “*Po di Primaro e Bacini di Tragheto*”, appartenente alla Rete Natura 2000; ciò rende opportuno verificare eventuali interferenze nonché la necessità di contemplare eventuali conseguenti misure di mitigazione/compensazione.

In conclusione, per quanto sopra evidenziato, non si condividono le assunzioni riportate nella documentazione di progetto circa la rilevanza degli impatti ambientali sulla componente suolo e patrimonio agroalimentare (impatto in fase di esercizio considerato “*minimo/positivo*”), sulla componente biodiversità (impatto in fase di esercizio considerato “*basso*”) e sul sistema paesaggio (impatto in fase di esercizio considerato “*trascurabile*”).

Stante l’estensione dell’impianto si ritiene che le valutazioni:

Protocollo 21793 del 02/07/2024
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- debbano considerare le ricadute alla scala di area vasta considerando altresì l'effetto cumulativo con altri estesi impianti nei territori comunali limitrofi;
- debbano garantire la compatibilità dell'intervento rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche descritte. Ne consegue che lo studio di impatto debba essere implementato in tal senso con approfondimenti idonei anche al fine di contemplare adeguate misure di mitigazione/compensazione volte a preservare il territorio e a migliorarne la qualità paesistica. Il progetto dovrà essere eventualmente ri-configurato di conseguenza.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Ferrara, 02/07/2024

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 21793 del 02/07/2024
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua